

Care Concittadine e Cari Concittadini,

stiamo vivendo in questi giorni una situazione critica e in continua evoluzione, nella quale l'emergenza causata dal Coronavirus impone nuove regole e restrizioni.

In questo momento la priorità assoluta è quella di contenere la diffusione del virus. In questa battaglia tutti noi siamo chiamati a partecipare responsabilmente: evitiamo i luoghi affollati, limitiamo le nostre relazioni sociali a quelle indispensabili, stiamo a casa il più possibile ed atteniamoci sempre alle prescrizioni del Ministero della Salute. Ricordiamoci e rispettiamo le regole di comportamento che conosciamo bene, dal lavarsi spesso le mani al mantenere adeguata distanza dagli altri, ma **facciamolo veramente!**

La diffusione del Coronavirus, al momento, non accenna a diminuire e sarà il comportamento di ciascuno di noi ad essere determinante in questa delicata fase.

Dobbiamo preoccuparci non solo di non essere contagiati, ma anche di non trasmettere ad altri il virus, del quale inconsapevolmente potremmo essere portatori.

Come tutti i Sindaci, ricevo quotidianamente dalle autorità sanitarie le comunicazioni sull'andamento della situazione del contagio anche all'interno del nostro Comune. A queste persone va tutta la nostra solidarietà e gli auguri di pronta guarigione.

Prestate la massima attenzione a rispettare tutti gli obblighi previsti in caso di contagio. Anche i conviventi o i contatti delle persone in quarantena devono avvisare il proprio medico e mettersi immediatamente in isolamento, seguendo scrupolosamente le indicazioni che il medico darà.

L'Amministrazione sta lavorando a stretto contatto con le altre autorità per mettere in campo tutte le azioni necessarie. Il primo compito ora è di prenderci cura delle persone in quarantena.

Abbiamo riorganizzato gli sportelli dei servizi comunali, chiudendoli all'accesso generalizzato, per garantire ai Cittadini e ai dipendenti le giuste condizioni di sicurezza, senza bloccare i servizi. Le situazioni urgenti ed inderogabili, nonché i servizi essenziali sono svolti previo contatto telefonico con gli uffici comunali. Molti servizi sono già accessibili online: può essere l'occasione per sperimentare nuove modalità di dialogo e sfruttare meglio i canali digitali.

Le azioni del Comune e delle altre Istituzioni, però, non avranno successo senza la collaborazione dei Cittadini, ai quali è richiesto di rispettare le regole anche se molto restrittive e faticose da seguire.

Dobbiamo capire ed essere consapevoli, nell'interesse di tutti, che ciò che era normale fino a poco tempo fa oggi non ci è più consentito. Dobbiamo uscire di casa solo per andare a lavorare, per fare la spesa o per motivi di salute. A tutto il resto, in questo momento, dobbiamo necessariamente rinunciare.

So che le regole imposte possono sembrare a volte contraddittorie, troppo restrittive o troppo permissive, ma sono regole fatte per gestire un'emergenza nazionale e che i Sindaci non possono modificare nemmeno in senso più restrittivo.

A tutti noi è chiesto di rispettarle e vi invito a farlo spontaneamente per voi stessi, per i vostri cari, per chi è più fragile, per i nonni, per chi soffre già di malattie complesse, insomma per tutta la nostra Comunità.

Solo con l'aiuto e l'impegno di ognuno possiamo evitare che il sistema sanitario collassi, ma è indispensabile che le nostre azioni e decisioni siano prese con coscienza e responsabilità.

Ricordiamoci che il primo scudo contro il virus è il senso civico di ciascuno di noi.

Questo è il tempo della responsabilità! Più saremo attenti e rigorosi in questa fase, prima passerà l'emergenza e potremo tornare alle nostre vite.

Auspicando di interpretare il sentimento di tutti i cittadini, ringrazio a nome di tutti la nostra Sanità Nazionale per la competente, e non scontata, sensibilità dimostrata in questo delicato momento. Un pensiero di profonda gratitudine lo rivolgo al personale sanitario che sta lavorando con assoluta dedizione, passione e capacità professionale, a tutti quanti svolgono il loro dovere in ogni settore e al mondo inesauribile e indispensabile del volontariato.

Infine un incoraggiamento dal cuore lo esprimo ai malati di Coronavirus e a quanti stanno lottando per la loro salute, che resta il bene più importante.

Breda di Piave, 16 Marzo 2020

Il Sindaco
Moreno Rossetto